



COMUNE DI CARDE'

Provincia di Cuneo

DETERMINAZIONE AREA TECNICA

NUMERO 337 DEL 17/12/2025

OGGETTO: Determinazione a contrarre e affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 36/2023, dei lavori di MANUTENZIONE SOLAIO PALESTRA. CIG: B9A60D2E79

Determinazione a contrarre e affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 36/2023, dei lavori di MANUTENZIONE SOLAIO PALESTRA. CIG: B9A60D2E79

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Atteso che l'art. 107 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, attribuisce ai responsabili degli uffici e dei servizi tutte le attività gestionali e tutti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi dell'organo politico.

Visto il Decreto del Sindaco n. 9/2024 del 26.07.2024 relativo alla nomina del Responsabile dell'Area Tecnica, Prot. n.ro 0003972 del 26.07.2024.

Premesso che:

- con D.C.C. n. 33 del 28/11/2024, esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata la Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUPS) 2025/2027;
- con D.C.C. n. 42 del 19/12/2024, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Bilancio di Previsione Finanziario 2025/2027;
- con D.G.C. n. 1 del 10/01/2025, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il PEG 2025/2027;
- con D.C.C. n. 12 del 29.04.2025 è stato approvato il rendiconto della Gestione per l'Esercizio 2024.

Visti:

- Lo Statuto e il Regolamento di organizzazione dell'Ente;
- La legge 7 agosto 1990, n. 241, "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi".

Considerato che risulta necessario provvedere ad un intervento di manutenzione al solaio della palestra comunale ubicata in Via Moretta, 21.

Dato atto che occorre pertanto provvedere con un affidamento esterno in quanto l'Amministrazione Comunale non dispone dei mezzi e del personale idoneo all'esecuzione dell'intervento di che trattasi.

Dato atto che:

- trattandosi di appalto di lavori d'importo stimato inferiore ad € 150.000,00 questa Amministrazione può, ai sensi dell'art.62, comma 1, del Dlgs n.36/2023, procedere direttamente e autonomamente all'affidamento dell'appalto in oggetto;
- l'art. 50, comma 1, lett. a) del Dlgs n.36/2023 stabilisce che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento diretto dei contratti di lavori di importo inferiore a € 150.000,00, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'art. 17, comma 2, del Dlgs n. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
- il Responsabile del Progetto (RUP) ai sensi dell'art. 15 del Dlgs n.36/2023 è il Sottoscritto Barone Geom. Luca, Responsabile del Servizio Area Tecnica del Comune di Cardè;
- il suddetto RUP è anche responsabile di procedimento per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione ai sensi dell'art. 4 della l. 241/90;

- ai sensi dell'art. 58 del Dlgs n.36/2023, l'appalto, peraltro già accessibile, dato l'importo non rilevante, per le microimprese, piccole e medie imprese, non è ulteriormente suddivisibile in lotti aggiudicabili separatamente in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023.

Visti:

- l'istruttoria informale a cura del RUP finalizzata all'individuazione dell'operatore economico;
- l'esito dell'istruttoria, ritenuta adeguata e sufficiente in relazione al principio del risultato di cui all'art.1 del Dlgs n.36/2023, che ha consentito di individuare quale soggetto affidatario il seguente operatore economico B.G. COSTRUZIONI S.R.L. con sede in Cardè, C.so Giovanni XXIII, 19 – C.F. e P.IVA: 02741520049, che si è dichiarato disponibile ad eseguire l'intervento per la somma pari a pari a euro 2.000,00 oltre IVA, che si ritiene congruo e conveniente per l'amministrazione in relazione alle attuali condizioni del mercato.

Dato atto:

- dell'art. 49, comma 6 del D.Lgs. 36/2023 che recita “*È comunque consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro*”;
- che è stato acquisito il CIG (B9A60D2E79) presso l'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici ai fini sia della tracciabilità di cui alla legge 136/2010 che ai fini del monitoraggio dei contratti pubblici;
- che, ai sensi dell'art.106 del Dlgs n.36/2023 non sussistono particolari ragioni per richiedere la cauzione provvisoria;
- che ai sensi dell'art. 117 del Dlgs n. 36/2023, in relazione a alla scarsa rilevanza economica dell'affidamento, non si richiede la cauzione definitiva;
- la stipulazione del contratto avverrà in modalità elettronica mediante scambio di lettera commerciale.

Visto il Durc regolare prot. INPS_47895837 con scadenza validità al 14.02.2026.

Dato atto che alla data del 17.12.2025 non sono presenti annotazioni sul portale Anac.

Ritenuto che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consenta di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147-bis del D. Lgs. 267/2000.

Rilevato il pieno rispetto, in fase istruttoria e di predisposizione degli atti, delle disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e l'insussistenza, ai sensi dell'art.16 del Dlgs n.36/2023 di conflitto di interesse in capo al firmatario del presente atto, al RUP, agli altri partecipanti al procedimento e in relazione ai destinatari finali dello stesso.

Visti:

- il decreto legislativo18 agosto 2000, n. 267;
- il D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;
- il vigente Regolamento di Contabilità del Comune;
- l'articolo 3 della legge 136/2010, in tema di tracciabilità di flussi finanziari;
- il D.Lgs. 36/2023.

D E T E R M I N A

per quanto in narrativa che qui si intende integralmente richiamato,

- Di procedere all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. a) del Dlgs n.36/2023 all'operatore economico B.G. COSTRUZIONI S.R.L. con sede in Cardè, C.so Giovanni XXIII,

19 – C.F. e P.IVA: 02741520049, dei lavori di MANUTENZIONE SOLAIO PALESTRA, per l'importo pari a euro 2.000,00, oltre Iva 22% per complessivi € 2.440,00.

- Di impegnare la spesa di € 2.000,00, oltre Iva 22% per complessivi € 2.440,00 al cap. 7130-5-1, cod. mecc. 04.02.2, del bilancio di previsione 2025/2027 esercizio 2025, che presenta adeguata disponibilità.
- Di dare atto altresì che il Codice Identificativo Gara (CIG), attribuito al presente affidamento, è B9A60D2E79.
- Di stabilire, ai sensi dell'articolo 192 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, quanto segue:
 - a) il fine che il contratto intende perseguire è quello di provvedere alla manutenzione del solaio della palestra ubicata in Via Moretta, 21;
 - b) l'oggetto del contratto è MANUTENZIONE SOLAIO PALESTRA;
 - c) il contratto verrà stipulato nella forma telematica dello scambio della lettera commerciale;
 - d) le clausole contrattuali sono quelle della presente determinazione;
 - e) l'affidatario è soggetto all'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi e per gli effetti della legge n° 136/2010 ed è pertanto tenuto a fornire a questo Ente tutti gli elementi identificativi richiesti dalla legge, con la specificazione che il mancato adempimento degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata legge è causa di risoluzione immediata del contratto;
 - f) la modalità di scelta del contraente è quella dell'affidamento diretto in quanto l'importo della prestazione rientra nei limiti stabiliti dall'art. 50, comma 1, lett, a) del Dlgs n. 36/2023;
 - g) ai sensi del combinato disposto dell'art. 2, comma 3, del D.P.R. n° 62/2013“Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n° 165 ” e dell'art. 2 del Codice di comportamento del Comune di Cardè, l'appaltatore e, per suo tramite, i suoi dipendenti e/o collaboratori a qualsiasi titolo si impegnano, pena la risoluzione del contratto, al rispetto degli obblighi di condotta previsti dai sopracitati codici, per quanto compatibili, codici che – pur non venendo materialmente allegati al presente contratto – sono disponibili sulla pagina del Comune nella sezione amministrazione trasparente.
- Di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147-bis del Dlgs. n. 267/2000.
- Di attestare che, ai sensi di quanto previsto dal Codice di Comportamento integrativo dei dipendenti del Comune di Cardè, non sussistono in relazione al presente atto situazioni di conflitto, anche potenziale, con interessi personali dei soggetti coinvolti nel procedimento di affidamento.
- Di dare atto altresì che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 183, comma 7, del Dlgs n. 267/2000.
- Di trasmettere la presente al Responsabile del Servizio Finanziario per gli adempimenti di conseguenza.
- Di disporre che il presente provvedimento venga pubblicato all'albo pretorio online, ai fini della generale conoscenza, e, inoltre, di adempiere, con l'esecutività del presente provvedimento, agli obblighi di pubblicazione ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. n. 36/2023.

- Di disporre, ai fini della trasparenza, che il presente provvedimento venga pubblicato ai sensi degli artt. 37 del D.Lgs. n. 33/2013 e 28, comma 3 del D.Lgs. n. 36/2023.

„„000„„

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Firmato Digitalmente

F.to: BARONE Geom. Luca

RICORSI:

Contro il presente provvedimento è possibile presentare ricorso:

- al T.A.R. del Piemonte entro 60 giorni dalla pubblicazione;
- al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla pubblicazione.